

CONTRO LA RASSEGNAZIONE

382 - CHE COSA È LA FORTEZZA ?

«La fortezza assicura la fermezza nelle difficoltà e la costanza nella ricerca del bene, giungendo fino alla capacità dell'eventuale sacrificio della propria vita per una giusta causa »

Chi è nato e cresciuto in un contesto sociale che possiamo generalmente definire di benessere, cioè con la possibilità di soddisfare con una certa facilità non solo le fondamentali esigenze di una vita normale, ma anche qualche capriccio, non è allenato alla rinuncia e alla fatica; anzi, rischia di essere fragile di fronte alle minime difficoltà.

Non potrebbe essere questo tipo di fragilità all'origine di tanti casi di depressione fra i giovani da arrivare persino al suicidio per una delusione scolastica o affettiva? La facilità con cui si spezzano i matrimoni di fronte alla prima difficoltà non potrebbe affondare le sue radici in una vita che è cresciuta senza l'esperienza dei limiti che impone la vita comune?

La fortezza è una di quelle quattro qualità umane, dette "cardinali", proprio perché insieme costituiscono le solide fondamenta di una equilibrata personalità. È la virtù che ci permette di guardare in faccia alla realtà con coraggio, evitando di arrenderci di fronte al primo ostacolo. Non allenare questa virtù (uguale forza, capacità!) significa rinunciare a vivere per "lasciarsi vivere"; per lasciarsi, cioè, travolgere dagli avvenimenti e andare alla deriva come fucelli trasportati dalla corrente. Significa diventare fragilissimi di fronte all'ambiguo fascino del male; facili prede dello inganno... Come il povero Pinocchio di fronte al Gatto e alla Volpe.



Cavaliere cristiano combatte il demone, Toros di Taron, sec. XIII-XIV - Armenia

La fortezza non riguarda soltanto l'ascetica, la formazione individuale. È anche una virtù sociale. È la fortezza, infatti, che ci impedisce di rinchiuderci nella rassegnazione di fronte al momentaneo e illusorio trionfo del male e della disonestà nella società.

È la preziosa virtù della fortezza che ci evita di cadere nel qualunque e in quel particolarismo che conduce all'indifferenza verso i grandi temi della giustizia, della solidarietà e della salvaguardia del creato. In una società dove sembra più importante ciò che si ha in tasca che non ciò che si ha nel cuore; in una società che esalta il potere e la ricchezza, la virtù della fortezza si manifesta anche nella capacità di non cedere alla corruzione e di indignarsi di fronte ad essa.